



La violinista Sarah Chang è riconosciuta in tutto il mondo come uno dei talenti più acclamati e consolidati nel mondo della musica classica. Tra i più sorprendenti prodigi delle ultime generazioni, ha maturato una personalissima introspezione musicale e un virtuosismo tecnico che, coniugati a una originale capacità espressiva, continuano a sorprendere un vasto pubblico.

Si è imposta nelle capitali musicali di Asia, Europa e America, collaborando con le migliori orchestre tra cui la New York Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Berliner Philharmoniker, Wiener Philharmoniker, London Symphony, Bayerische Rundfunk, Orchestre National de France, Netherlands Radio Philharmonic, Nhk Symphony, Hong Kong Symphony e la Malaysian Philharmonic.

Tra i direttori con i quali ha collaborato si segnalano Daniel Barenboim, Sir Colin Davis, Gustavo Dudamel, Charles Dutoit, Valery Gergiev, Bernard Haitink, James Levine, Lorin Maazel, Kurt Masur, Zubin Mehta, Riccardo Muti, André Previn, Sir Simon Rattle, Wolfgang Sawallisch, Leonard Slatkin, Michael Tilson Thomas and David Zinman. I suoi recital più prestigiosi si sono tenuti alla Carnegie Hall, al Kennedy Center in Washington, Orchestra Hall di Chicago, Symphony Hall di Boston, al Barbican Centre di Londra, alla Philharmonie di Berlino e alla Concertgebouw di Amsterdam.

Sarah Chang ha raggiunto un vasto pubblico grazie alle numerose presenze televisive, registrazioni di concerti e di dischi per Emi Classics. Uno dei vertici della sua carriera è stato nel 1999 quando ha ricevuto l'Avery Fisher Prize, uno dei più importanti traguardi per gli strumentisti.

Come musicista da camera ha collaborato con artisti quali Pinchas Zukerman, Wolfgang Sawallisch, Vladimir Ashkenazy, Yefim Bronfman, Martha Argerich, Leif Ove Andsnes, Stephen Kovacevich, Yo-Yo Ma, Lynn Harrell, Lars Vogt e Isaac Stern. Nel 2005/06 Sarah Chang ha collaborato con membri dei Berliner Philharmoniker e della Concertgebouw Orchestra formando un sestetto che ha partecipato a diversi festival estivi concludendosi alla Philharmonie di Berlino. Nella passata stagione la violinista ha suonato coi Berliner Philharmoniker (con i quali ha registrato i Concerti n.1 di Prokof'ev Šostakovič First Violin Concertos sotto la direzione di Sir Simon Rattle), London Philharmonic Orchestra, Orchestre National de France, Orchestre de la Suisse Romande, Orchestre Philharmonique de Luxembourg, Danish Radio Orchestra, New York Philharmonic, Pittsburgh Symphony, Leipzig Gewandhaus, BBC Symphony Orchestra, Zürich Tonhalle-Orchester e San Francisco Symphony.

Ha recentemente compiuto una tournée negli Stati Uniti con la London Philharmonic

Orchestra, conclusasi con un concerto alla Carnegie Hall. Altri impegni l'hanno vista collaborare con la Los Angeles Philharmonic Orchestra, Pittsburgh Symphony Orchestra, Wiener Philharmoniker, Melbourne Symphony Orchestra. Ha compiuto un tour di recital negli Stati Uniti e in Europa con performance alla Carnegie Hall, New York e alla National Concert Hall di Dublino.

Sarah Chang registra in esclusiva per Emi Classics. La sua ampia discografia include *Fire and Ice*, un album di brevi e popolari lavori per violino e orchestra, con Plácido Domingo alla direzione dei Berliner Philharmoniker, un disco di musica da camera per archi (Sestetto di Dvorak e *Souvenir de Florence* di Čajkovskij) con membri dei Berliner Philharmoniker, il Concerto per violino di Dvorak con la London Symphony e Sir Colin Davis, e dello stesso compositore il Quintetto con pianoforte (con Leif Ove Andsnes, Alex Kerr, Georg Faust and Wolfram Christ). Ha anche registrato un Cd de Sonate francesi di

Ravel, Saint-Saëns and Franck, in collaborazione con il pianista Lars Vogt. Recentemente ha registrato le Quattro Stagioni di Vivaldi con la Orpheus Chamber Orchestra.

Nata a Philadelphia da genitori coreani, Sarah Chang ha iniziato i suoi studi di violino all'età di 4 anni, iscrivendosi alla Juilliard School of Music, dove ha studiato con Dorothy DeLay. Ben presto suona con diverse orchestre nell'area di Philadelphia. Le sue prime audizioni, all'età di 8 anni, con Zubin Mehta e Riccardo Muti le fruttano esibizioni con la New York Philharmonic e la Philadelphia Orchestra.

È apparsa in numerosi programmi radiofonici e televisivi attraverso Europa, Nord America e Estremo Oriente. Nel 2005 l'Università di Yale le ha dedicato un riconoscimento e in precedenza ha avuto l'onore di essere stata la più giovane persona a ricevere il Premio della Hollywood Bowl's Hall of Fame. Ha ricevuto anche l'Avery Fisher Career Grant, il Gramophone's "Young Artist of the Year" award, l'"Echo" Schallplattenpreis, il "Newcomer of the Year" all'International Classical Music Awards di Londra, il Premio coreano "Nan Pa". Nel luglio 2005 ha ricevuto un riconoscimento dall'Accademia Musicale Chigiana.